

Roma, 14 ottobre 2014

Finmeccanica-AgustaWestland: contratto da 400 milioni di euro con cinese BAIC per 50 elicotteri

Intesa strategica tra i due gruppi per velivoli destinati a compiti di pubblica utilità

Finmeccanica-AgustaWestland ha siglato un contratto con il gruppo cinese Beijing Automotive Industrial Corporation (BAIC) per la fornitura di 50 elicotteri di vari modelli che verranno destinati a compiti di pubblica utilità. Il contratto, siglato oggi a Roma da Mauro Moretti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Finmeccanica, e da Xu Heyi, presidente di BGAC (Beijing General Aviation Co), società controllata da BAIC, ha un valore pari a circa 400 milioni di euro.

L'intesa, firmata alla presenza del Presidente del Consiglio italiano, Matteo Renzi, e del Primo Ministro cinese, Li Keqiang, getta le basi per la creazione di una partnership strategica tra Finmeccanica-AgustaWestland e BAIC che riguarderà, in futuro, anche attività di supporto *in loco*, addestramento e personalizzazione dei velivoli. Il contratto, che comprende addestramento, parti di ricambio e supporto tecnico, non include le eventuali configurazioni richieste dai clienti finali.

“L'intesa con BAIC – ha dichiarato Mauro Moretti - conferma la costante crescita di Finmeccanica – AgustaWestland sul mercato elicotteristico cinese, con oltre 70 elicotteri venduti negli ultimi 12 mesi che si aggiungono agli oltre 60 già acquistati da numerosi clienti cinesi per esigenze di trasporto passeggeri, missioni antincendio, di elisoccorso e di pubblica sicurezza. Il contratto rappresenta un'ulteriore testimonianza della competitività internazionale e degli elevati livelli tecnologici di Finmeccanica-AgustaWestland, tanto più in un mercato, quale quello cinese, in forte sviluppo e sempre più al centro degli interessi dei maggiori operatori del settore”.

Tra i maggiori gruppi automobilistici statali cinesi, BAIC è attiva nel settore dell'aviazione attraverso la controllata Beijing General Aviation Co. Ltd. (BGAC) e, nel 2013, ha registrato un fatturato pari a 43,3 miliardi di dollari statunitensi.

Finmeccanica è il primo gruppo industriale italiano nel settore dell'alta tecnologia e tra i primi dieci player mondiali nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Finmeccanica ha registrato nel 2013 ricavi pari a 16 miliardi di euro, ordini per 17,6 miliardi di euro e circa 64.000 dipendenti distribuiti in 362 insediamenti (di cui 138 stabilimenti produttivi) in 22 Paesi nel mondo. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), Finmeccanica è un Gruppo multinazionale e multiculturale con una stabile presenza industriale e commerciale in quattro mercati domestici (Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Polonia) e una rete di importanti collaborazioni stabilite a livello internazionale. Finmeccanica basa il suo successo sull'eccellenza tecnologica, che scaturisce da cospicui investimenti in Ricerca & Sviluppo (pari all'11% del fatturato), e sull'impegno costante teso a sviluppare e integrare le capacità, il know-how e i valori delle proprie società operative. Finmeccanica è attiva, tramite società controllate e joint ventures, nei settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies), dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi, ATR, SuperJet International), dello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), dei Sistemi di Difesa (Oto Melara, WASS, MBDA) e dei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus).